



Marco Bonamico
Amministratore
Delegato

Ampio spazio è stato riservato, inoltre, ai progetti di e-government, quali la fatturazione elettronica e la dematerializzazione dei documenti, oltre alle numerose iniziative internazionali volte all'esportazione delle best practice, realizzate per la fiscalità. Sono stati stipulati anche accordi con varie università italiane e il CNR, a conferma del costante impegno della Società nelle attività di ricerca e sviluppo.

Nel conseguimento degli obiettivi individuati dall'Azionista, l'implementazione di un'attenta politica industriale ha permesso a Sogei di chiudere l'esercizio 2010 con dati di bilancio positivi che evidenziano una significativa crescita, rispetto al 2009, sia in termini di margini che di ricavi. Questi ultimi si attestano infatti a 361 milioni, l'utile netto a 28,7 milioni e gli investimenti, rispetto all'anno precedente, sono stati quasi raddoppiati raggiungendo i 62 milioni di euro.

I cospicui investimenti effettuati sono stati mirati a garantire la massima sicurezza logica e fisica del sistema, anche in previsione del federalismo fiscale, provvedendo all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e impiantistiche.

Significativo, altresì, l'impegno dell'azienda nell'attività formativa e nel conseguimento delle certificazioni professionali, considerate di vitale importanza per assicurare il costante miglioramento delle soluzioni realizzate, nonché il necessario allineamento all'evoluzione del mercato ICT.

Il 2010 può essere considerato, per Sogei, l'anno della messa in atto di veri e propri processi di rinnovamento che hanno riguardato tecnologie e architetture, al fine di poter continuare a creare valore per l'Amministrazione finanziaria attraverso lo sviluppo integrato e razionale del sistema informativo della fiscalità.

Per i positivi risultati ottenuti in questo esercizio e per la capacità dell'azienda di affrontare la sfida tecnologica che il potenziamento del proprio ruolo istituzionale le impone, operando come polo informatico di riferimento nel piano di modernizzazione del Paese, ringraziamo tutto il personale Sogei per la professionalità e la dedizione dimostrate.

Luca Tronchetti Provera

Marco Bonamico

1. Informazioni generali

1.1 Principali dati economico-gestionali

(migliaia di euro)	2010	%	2009	%	2008	%
Valore della produzione	365.943	100%	318.809	100%	335.434	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(157.263)		(121.221)		(130.883)	
Costo del lavoro	(121.692)		(117.783)		(112.940)	
Margine operativo lordo	86.988	24%	79.805	25%	91.611	27%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(32.661)		(31.337)		(32.489)	
Risultato operativo	49.622	14%	63.842	20%	48.155	14%
Risultato netto	28.700	8%	39.237	12%	25.524	8%

	2010	2009	2008
Investimenti (migliaia di euro)	62.336	32.789	31.797
Personale dipendente a inizio periodo	1.784	1.784	1.752
Personale dipendente a fine periodo	1.796	1.784	1.784

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi (52 migliaia di euro nel 2010, 51 nel 2009, 220 nel 2008)

1.2 Oggetto sociale

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

Infine, Sogei, anche in collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e, ove necessario, d'intesa con altre Strutture Organizzative del Sistema informativo della fiscalità ha per oggetto lo sviluppo di progetti e le iniziative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, previsti dall'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009.

1.3 Organi societari

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Marco Bonamico
Consiglieri	Attilio Befera
	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1/10/2009 per il triennio 2009-2011

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Corte dei conti

Magistrato titolare	Fabrizio Topi (*)
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

(*) Cessato per quiescenza in data 1/12/2010 - in attesa di nuova nomina

Società di revisione (*)

per il triennio 2010-2012	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) Nominata dall'Assemblea degli azionisti del 12/10/2010

Organismo di Vigilanza - in carica dal 23/9/2010 (*)

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Enrico Pesce
	Luigi Fischetti

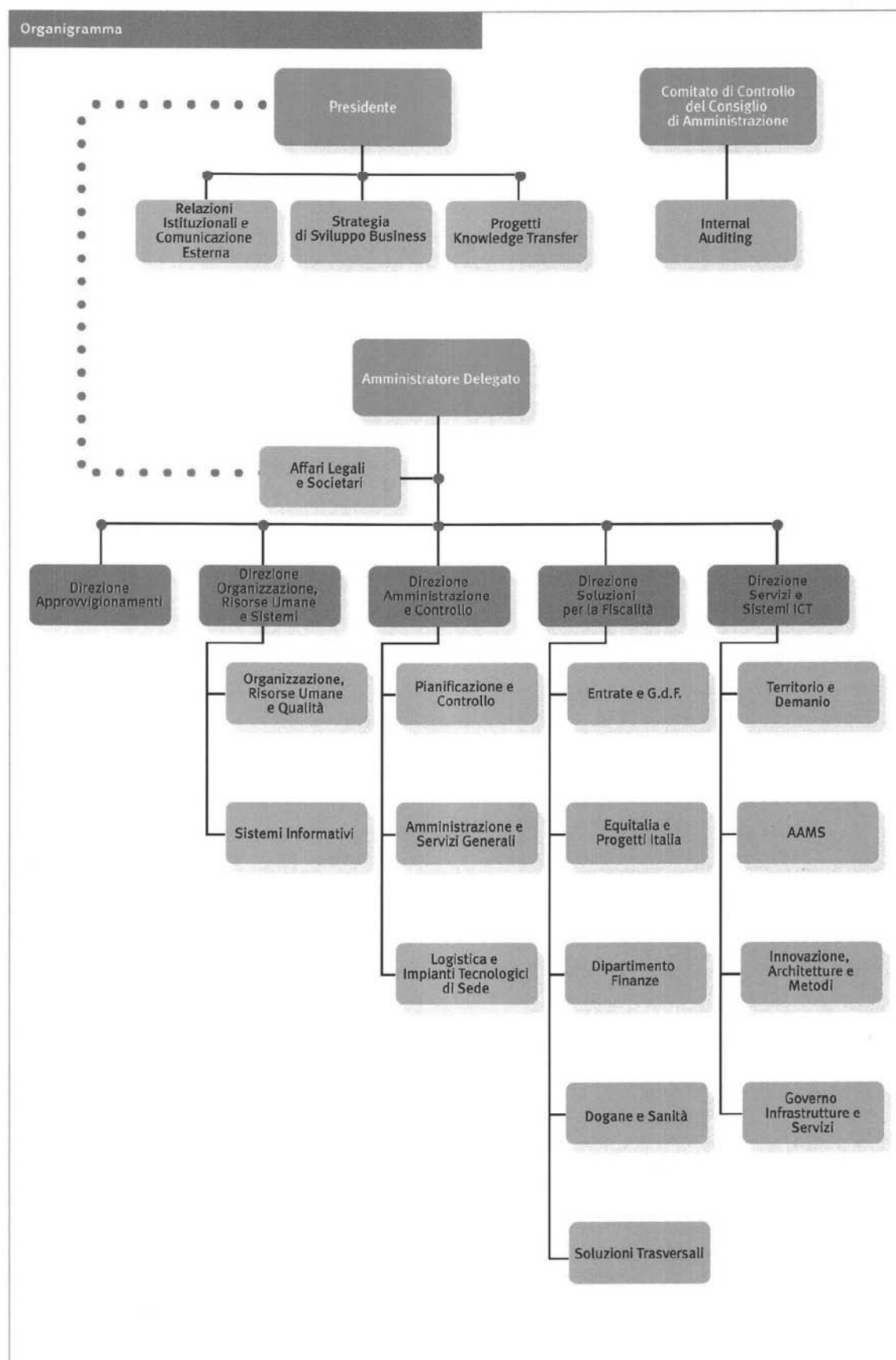
(*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23/9/2010

1.4 Macrostruttura organizzativa

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un sostanziale consolidamento dell'assetto organizzativo per quanto concerne le Direzioni di presidio alle aree del business e dei servizi e sistemi ICT che, anche nel corso del 2010, si è dimostrato coerente al raggiungimento degli obiettivi di efficacia in termini di qualità di soluzioni e servizi resi al Cliente.

Per quanto riguarda l'area di staff, nell'ottica del perseguimento del principio di separazione dei ruoli aziendali, è stata riorganizzata la Direzione "Amministrazione, Controllo e Affari Legali". Il nuovo assetto organizzativo ha registrato l'istituzione della Direzione "Approvvigionamenti" e la nuova collocazione della Funzione "Affari Legali e Societari" che viene posta in staff all'Amministratore Delegato e opera in collegamento con la Presidenza.

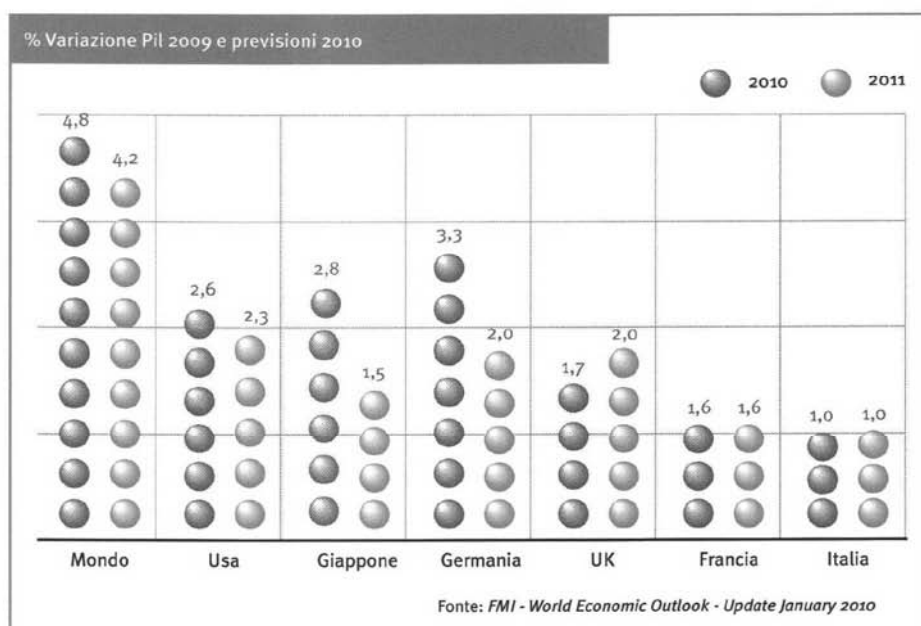
La figura di seguito rappresenta la struttura organizzativa al 1° marzo 2011.



2. Il contesto di riferimento

2.1 Il mercato di riferimento

L'economia mondiale, dopo aver attraversato nel 2009 la peggiore crisi finanziaria ed economica degli ultimi 50 anni, ha ritrovato nel 2010 il segno della crescita.



Secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale (FMI), tuttavia, la crescita ha iniziato a rallentare nel secondo semestre dell'anno e tale rallentamento prosegue nelle previsioni per il 2011, sia nei paesi avanzati che in quelli emergenti.

L'inflazione resterebbe sostanzialmente bassa nelle economie avanzate, in leggera crescita in quelle emergenti, la disoccupazione stabilmente alta.

Sempre secondo le analisi del FMI la scarsa fiducia dei consumatori e la riduzione del reddito e della ricchezza sono alla base del contenimento dei consumi. Il recupero rimarrà fragile nella misura

in cui l'incremento degli investimenti non si tradurrà in crescita dell'occupazione.

Le economie dei paesi emergenti, nonostante siano tornate a elevati tassi di crescita, dipendono ancora molto dalle esportazioni verso i paesi avanzati, la cui domanda di importazioni prosegue ai livelli pre-crisi.

Per quanto riguarda l'Europa, il Bollettino Economico della Banca d'Italia rileva che, dall'inizio di agosto, sono tornate le tensioni sui mercati dei titoli di Stato di Grecia, Irlanda e Portogallo, innescate da rinnovate preoccupazioni circa le condizioni dei conti pubblici e di banche di quei paesi. Nell'ultimo trimestre dell'anno, però, tali tensioni si sono di nuovo attenuate.

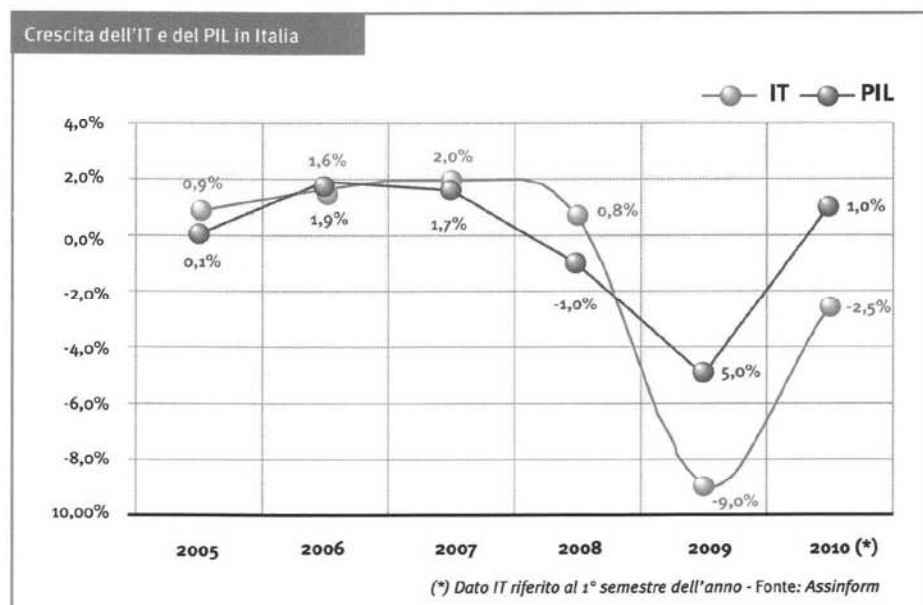
Sempre secondo la Banca d'Italia, nell'area dell'euro la crescita è diseguale tra paesi e tende a rallentare. Nel complesso dell'area la crescita del PIL ha riflesso quella delle esportazioni e degli investimenti, mentre la dinamica dei consumi delle famiglie, benché positiva, è stata frenata dall'incertezza delle prospettive sull'andamento dell'occupazione. In Germania l'incremento del PIL è stato molto più deciso rispetto agli altri paesi dell'area euro. Ciò è da collegarsi all'accresciuta capacità delle imprese tedesche di competere nei mercati più dinamici, che si è riflessa in una espansione delle loro vendite all'estero nettamente superiore a quelle degli altri paesi dell'area.

Anche in Italia la crescita del PIL è stata sostenuta da una robusta espansione delle esportazioni, cui si è affiancato il deciso rialzo dell'accumulazione in macchinari e attrezzature, che ha beneficiato di agevolazioni fiscali fino alla fine di giugno. Per contro, i consumi delle famiglie hanno continuato a ristagnare e gli investimenti in costruzioni si sono ancora contratti. La produzione industriale, sulla base dei dati Istat fino ad agosto e di stime della Banca d'Italia per settembre, ha mantenuto la dinamica ascendente. Le imprese manifatturiere delineano una continuazione della ripresa ciclica, sebbene su ritmi modesti, mentre, nel settore delle costruzioni la tendenza calante dell'attività non mostra segnali di inversione.

Il governo ha confermato l'obiettivo di una lieve riduzione del disavanzo pubblico nel 2010 e di un progressivo miglioramento dei conti pubblici nel prossimo triennio. La correzione dei conti nei prossimi tre anni si fonda quasi per intero su misure di contenimento delle spese primarie.

Per quanto riguarda il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione di metà anno, registra ancora una contrazione, anche se molto contenuta rispetto al 2009.

Il recupero ha interessato tutte le componenti informatiche, dall'hardware, al software, ai servizi.



Il segmento dei Servizi, che costituisce la metà dell'intero mercato informatico italiano (pari a 4.215 milioni di euro per i primi sei mesi dell'anno, a fronte di un valore totale di 8.918 mln), passa-

to dal -7,3% del primo semestre 2009, all'attuale -3,7%, continua a essere fortemente penalizzato dalla tendenza, sempre più accentuata, al calo delle tariffe professionali, che, alla lunga, rischia di incidere pesantemente sulla qualità dei servizi.

È inoltre evidente che, nella maggioranza delle imprese e della PA, prevalgono le strategie di razionalizzazione finalizzate alla riduzione dei costi.

Per contro, l'indagine congiunturale Assinform sulle aziende IT a luglio 2010 evidenzia, per la prima volta dall'inizio della crisi, una valutazione positiva (+0,5%) sui budget dedicati dalle imprese allo sviluppo di nuovi progetti informatici.

2.2 Il contesto normativo

Particolare rilievo hanno per Sogei le leggi di natura finanziaria. Nel 2010 le norme significative che hanno interessato la Società sono:

- la Legge di Stabilità (che sostituisce dal 2010 la Legge Finanziaria);
- la Manovra correttiva (Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*);
- le norme sul federalismo fiscale e demaniale;
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale.

La **Legge di Stabilità** è la legge fondamentale che governa i conti pubblici italiani. I suoi principali obiettivi sono: attuare il programma di politica economica del governo; fissare il limite complessivo di entrate e spese; ripartire la responsabilità tra Stato e altri enti per l'attuazione del patto di stabilità.

La Legge di Stabilità contiene norme tese a realizzare effetti finanziari per il triennio considerato nel bilancio pluriennale di riferimento. Viene quindi ridisegnato il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici avviando la programmazione con la Decisione di finanza pubblica (DFP), sostitutiva del Documento di programmazione economica e finanziaria.

Sulla base delle previsioni tendenziali e degli obiettivi indicati nella DFP, entro il 15 ottobre, sono stati presentati al Parlamento il disegno di Legge di Stabilità e il disegno di Legge del Bilancio dello Stato che insieme compongono la c.d. manovra di bilancio.

Per quanto concerne più propriamente la Legge di Stabilità (Legge 13 dicembre 2010 n. 221, recante norme sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013) la stessa ha previsto:

- autorizzazione della spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, ai fini del potenziamento del Sistema informativo della fiscalità, anche in vista dell'attuazione del federalismo fiscale;
- interventi in materia pensionistica;
- proroga della detassazione dei contratti di produttività per i lavoratori dipendenti del settore privato;
- azioni di contrasto al gioco gestito e praticato in modo illegale, al fine di recuperare base imponibile e il corrispondente gettito.

La **Manovra correttiva** non è stata la solita manovra finanziaria di riequilibrio dei conti pubblici, bensì di un intervento finalizzato al superamento della crisi finanziaria. Il provvedimento in questione prevede dei tagli alla spesa pubblica e una riduzione dei costi della politica e della Pubblica Amministrazione. Sotto il profilo delle entrate, le misure anticrisi hanno come obiettivo precipuo il contrasto all'evasione fiscale e contributiva, lotta nella quale è prevista anche la partecipazione dei Comuni, a fronte di un maggiore introito sulle somme recuperate. Altre armi da utilizzare nella lotta all'evasione fiscale sono individuate:

- nel contrasto al fenomeno delle imprese a bassa stabilità e di quelle in perdita "sistemica";
- nel rafforzamento delle verifiche incrociate fra Inps e Agenzia delle Entrate;
- nel potenziamento dei processi di riscossione dell'INPS.

Tale provvedimento, come può rilevarsi dal complesso di disposizioni sopra evidenziate, ha notevole impatto sul “sistema fiscale” e sulle attività che Sogei deve svolgere nell’ambito del Sistema informativo verso i propri clienti istituzionali.

In questa legislatura il cammino del **federalismo fiscale** è iniziato con l’approvazione del disegno di legge delega, da parte del Consiglio dei ministri dell’11 settembre 2008. La delega è diventata legge l’anno successivo (legge delega n. 42 del 5 maggio 2009).

Dalla legge delega sono scaturiti 8 decreti attuativi su: federalismo demaniale; Roma Capitale; fabbisogni standard; federalismo municipale; autonomia tributaria di Regioni e Province; perequazione e rimozione squilibri; sanzioni e premi per Regioni, Province e Comuni; armonizzazione sistemi contabili.

Alcuni di questi hanno concluso il loro iter e sono già operativi. In particolare, il federalismo demaniale (decreto legislativo n.85 del 28/5/2010), Roma Capitale (decreto legislativo n.156 del 17/9/2010), i fabbisogni standard (decreto legislativo n.216 del 26/11/2010).

Il federalismo fiscale mira a dare attuazione all’art.119 della Costituzione che sancisce l’autonomia finanziaria di entrata e di spesa per i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni. Presso le competenti commissioni parlamentari, si sono svolte diverse audizioni finalizzate alla indagine conoscitiva sull’anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale considerando che, in tale ambito, Sogei sarà necessariamente coinvolta nei processi costitutivi del nuovo Fisco Federale.

Con riguardo al **federalismo demaniale**, è in vigore dal 26 giugno 2010 il primo decreto attuativo del federalismo fiscale che attribuisce a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni un proprio patrimonio. Il decreto legislativo n.85 del 28 maggio 2010 è stato emanato in attuazione dell’articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Sul provvedimento l’Agenzia del Demanio ha emanato una serie di disposizioni, la prima delle quali - la Circolare del 24 giugno 2010 - precisava la procedura per stilare l’elenco dei beni da escludere dal trasferimento.

Con uno o più decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri devono essere individuati i beni statali che possono essere attribuiti a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, i quali sono tenuti a garantirne la massima valorizzazione funzionale.

Lo Stato individua i beni secondo criteri di territorialità, sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, capacità finanziaria, correlazione con competenze e funzioni, nonché valorizzazione ambientale.

Il **Codice dell’Amministrazione Digitale** (CAD) è stato emanato con Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2006; nel 2006 è stato oggetto di una serie di correttivi (D. L.4 aprile 2006, n. 159) che, tra l’altro, portano all’interno del Codice l’intero testo disciplinante il Sistema Pubblico di Connettività; da ultimo l’art. 16 del Decreto “anti-crisi” (D. L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009) ha introdotto ulteriori novità tra cui l’obbligo delle imprese a dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e alcune semplificazioni circa il valore di copie di documenti firmati digitalmente.

Con la Legge n. 69 del 19 giugno 2009 (“*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”) all’ art. 33 viene data delega al Governo di adottare provvedimenti per “forzare” le Amministrazioni Pubbliche ad una evoluzione più rapida verso una significativa digitalizzazione sia della gestione del proprio funzionamento interno che dei servizi portati all’esterno verso cittadini, imprese e altre amministrazioni.

Il 3 febbraio 2010, su proposta del Ministro Brunetta, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di Decreto legislativo contenente i provvedimenti attuativi della delega. Tale Decreto (D.Lgs. 235) è stato approvato il 30 dicembre 2010.

Mediante specifici decreti ministeriali o linee guida di DigitPA, secondo una scala temporale che si esaurisce nel 2012, saranno precisate le regole tecniche per l’attuazione del nuovo CAD. Uno specifico DPCM stabilirà modalità e tempi di applicazione del nuovo CAD all’Amministrazione Finanziaria. Nel frattempo, sui vari argomenti continueranno a valere le regole tecniche vigenti.

2.3 Il contesto tecnologico

Le novità introdotte nel CAD comportano l'implementazione di soluzioni efficaci e funzionali all'attuazione di quanto previsto, attraverso gli strumenti offerti dalla tecnologia e dal contesto applicativo. Tra tali novità, quelle che potranno avere dirette ripercussioni sul contesto tecnologico che caratterizza il Sistema informativo della fiscalità sono:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: si sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni Centrali dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra di loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA, la cooperazione applicativa tra le Pubbliche Amministrazioni sarà basata sul modello SPCoop;
- *accesso ai servizi online*: sono normate le modalità di accesso degli utenti ai servizi online tramite CIE/CNS o altri strumenti che comunque consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio;
- *organizzazione dei servizi online*: devono essere predisposti strumenti idonei alla rilevazione immediata e continua del giudizio degli utenti sui servizi online;
- *contenuto dei siti*: sono regolamentati i dati pubblici che devono essere obbligatoriamente presenti sui siti delle Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusi l'elenco dei procedimenti e il loro stato d'avanzamento;
- *modulari e formulari*: non potrà più essere richiesta ai cittadini la compilazione di modelli non pubblicati e resi disponibili sui siti delle Pubbliche Amministrazioni;
- *fruibilità dei dati delle PA*: le Pubbliche Amministrazioni predispongono tra di loro convenzioni per disciplinare le modalità di accesso ai propri dati da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;
- *basi dati di interesse nazionale*: sono elencate le banche dati, omogenee per tipologia, utilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni per le proprie funzioni;
- *pagamenti elettronici*: sono definiti gli strumenti per il pagamento elettronico, anche tramite carte, con il possibile coinvolgimento di gestori privati;
- *firma digitale*: sono definite le caratteristiche della firma elettronica avanzata, della firma elettronica qualificata e della firma digitale e il loro utilizzo ai fini della validità dei documenti analogici ed elettronici;
- *copia e duplicazione dei documenti*: sono definite le modalità e la validità delle copie dei documenti analogici ed elettronici;
- *dematerializzazione dei documenti*: viene regolata la completa informatizzazione dei flussi di riversamento digitale dei documenti cartacei;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici nonché i documenti prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati";
- *sicurezza e piani di emergenza per la continuità operativa*: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di Disaster Recovery per le Pubbliche Amministrazioni.

Le principali linee strategiche che si sono affermate nel corso del 2010 in ambito tecnologico e verso le quali Sogei ha orientato parte significativa dei propri investimenti riguardano le architetture, i modelli e le soluzioni che facilitano la trasformazione delle infrastrutture e dei servizi, verso una migliore efficacia, efficienza ed economicità. Virtualizzazione, *Cloud Computing*, automazione delle attività operative, *Service Oriented Architecture*, integrazione dei dati, sono temi con i quali è indispensabile confrontarsi per far evolvere i sistemi informatici, in modo da facilitare alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria il perseguimento dei propri obiettivi, e per continuare a garantire un processo di miglioramento costante in presenza di elevati volumi

di servizi da erogare con continuità.

In questo senso, nel 2010, sono state avviate iniziative che continueranno a garantire in futuro l'efficienza dell'infrastruttura elaborativa del Sistema informativo della fiscalità, anche in ambiti consolidati e stabili, come il *mainframe*, su cui si incentrano molti dei processi "core", attraverso l'implementazione di tecnologie abilitanti ai nuovi scenari d'integrazione e di semplificazione: la sfida che oggi la tecnologia pone, in ambienti complessi e critici come quello Sogei, è quella di rinnovare in continuità, semplificare e integrare, per fornire nuove opportunità.

Il "dato", nell'attuale panorama tecnologico, è l'elemento centrale intorno a cui costruire informazioni e servizi a elevato valore aggiunto. In questo senso nel 2010 è avvenuta una rifocalizzazione della strategia tecnologica e architetturale di Sogei. L'introduzione e la sperimentazione di tecnologie per la gestione di dati non strutturati (documenti, informazioni presenti su internet, etc.), per l'analisi e la correlazione dinamica delle informazioni di dati strutturati (basi dati) e non, motori di accelerazione per consentire di trattare enormi quantità di dati, piattaforme d'integrazione tra basi informative verticali, sono alcuni degli interventi tecnologici del 2010, che rappresentano le basi su cui costruire un nuovo Sistema informativo della fiscalità, sempre più orientato ai servizi e sempre più in linea con i processi di business dei clienti.

2.4 Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (CSQ) e dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011 che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze il *"governo strategico del Sistema informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperatività"* e attribuisce alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria la *"gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio"*.

Sogei, in conformità al CSQ e al I Atto aggiuntivo, garantisce *"la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità"*.

Tale definizione dei ruoli e dei compiti è orientata ad una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture Organizzative dell'AF. Il CSQ e il relativo I Atto aggiuntivo affidano alle Strutture Organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

Nel corso del 2010 è stato anche dato avvio ai lavori per la definizione del nuovo contratto quadro che dovrà regolare il rapporto fra Sogei e le Strutture Organizzative dell'AF a partire dall'anno 2012. Le principali linee di intervento su cui tale definizione si sta svolgendo sono state fornite dal Tavolo di Governo del Contratto Quadro a cui partecipano tutti i responsabili delle aree Sistemi Informativi delle singole Strutture Organizzative e Sogei.

3. Attività svolte nel 2010

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema informativo della fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2010.

3.1 Dipartimento delle Finanze

Sogei, per il Dipartimento delle Finanze (DF), nel 2010 ha iniziato l'aggiornamento del sito statistico con l'obiettivo di raggiungere un alto livello di usabilità, accessibilità e di grafica accurata con un miglioramento della qualità delle informazioni necessarie ad una corretta interpretazione dei dati. È stato realizzato un sistema per la navigazione dinamica delle principali variabili fiscali per tutte le categorie di contribuenti.

Inoltre, sempre nel 2010, Sogei ha reso disponibili al DF nuove applicazioni per:

- l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA, tramite una navigazione personalizzata sulle informazioni, organizzate in due distinti ambiti: analisi congiunturale, analisi strutturale;
- la prenotazione *online*. Nell'ambito dei servizi tributari *online* a disposizione dei cittadini, è stato realizzato un nuovo servizio di prenotazione appuntamento presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali fruibile dal sito del DF. Il servizio consente ai cittadini di recarsi presso le Commissioni Tributarie muniti di un ticket di prenotazione che garantisce loro una più celere assistenza evitando attese agli sportelli;
- l'analisi e il monitoraggio delle attività delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali. Il sistema consente una maggiore e più tempestiva disponibilità di informazioni utili al governo delle Commissioni Tributarie da parte del DF, e in particolare della Direzione della Giustizia Tributaria.

3.1.1 Sistema di governo della gestione del Dipartimento

Nel periodo Sogei ha supportato il DF nella realizzazione del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, finalizzato all'introduzione di un sistema per la prevenzione dei rischi di non conformità dell'azione amministrativa. In particolare è stata fornita collaborazione per:

- l'analisi conoscitiva dei procedimenti e lo studio degli indicatori di criticità e degli indicatori di rischio probabile, con i relativi algoritmi di calcolo, per alcuni procedimenti già oggetto di valutazione da parte del Servizio di Vigilanza;
- la scelta della metodologia e della soluzione informatica per l'individuazione delle relazioni intercorrenti tra le diverse informazioni dei procedimenti. A fine 2010 è stata rilasciata una prima

versione prototipale dello strumento informatico per l'applicazione sperimentale delle analisi statistiche previste (analisi fattoriale, cluster analysis e regressione logistica).

— 3.1.2 Sistemi informativi

Nel corso del 2010 Sogei ha fornito supporto al DF nell'esercizio delle proprie attività istituzionali di sviluppo e integrazione del Sistema informativo della fiscalità, nell'ottica dell'evoluzione verso modelli efficaci ed efficienti di cooperazione/integrazione.

Allo scopo è stata applicata la metodologia di Governo dei Dati sviluppata nel 2009, nel cui ambito è stato completato l'insieme dei metadati dell'intero Sistema informativo della fiscalità, che sono parte integrante del Dizionario. Il Dizionario integrato dei dati digitali descrive il dominio attuale del SIF attraverso gli schemi concettuali dei dati e l'elenco delle entità con le relative definizioni semantiche.

Il Dizionario è collocato in un più vasto ambito di Enterprise Architecture (Sistema Integrato Mappe in via di realizzazione) che comprende: dati, applicazioni, architetture, processi, servizi. Tali elementi sono stati posti in connessione e visualizzati per il dominio del Dipartimento, e inglobano vari aspetti relativi alle tematiche di integrazione delle banche dati.

— 3.1.3 Relazioni con le Agenzie fiscali

Nel 2010 l'attività di supporto per il DF ha continuato a concentrarsi sul rafforzamento del ruolo di *governance* del Dipartimento stesso attraverso l'evoluzione della piattaforma tecnologica, la reingegnerizzazione del flusso procedurale e la creazione di nuova reportistica dell'applicazione informatica che consente il monitoraggio dei flussi finanziari verso le Agenzie fiscali.

— 3.1.4 Studi di politica tributaria

Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare del D.L. 40/2010, del D.L. 78/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"), della Legge Finanziaria per il 2011 e del Decreto sul federalismo municipale, con la redazione di valutazioni, relazioni e note tecniche. Uno tra i principali interventi normativi oggetto di valutazione è stato nell'ambito del Decreto sul federalismo municipale (cedolare secca sulle locazioni, stima dell'aliquota di equilibrio, IMU nelle sue articolazioni).

Per queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, Accise e DEFIN (Dossier Economici Finanziari di Negoziazione). Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2009 e di contabilità nazionale.

È stata realizzata, sul sito del Dipartimento, la nuova interrogazione dinamica delle statistiche fiscali con un sistema evoluto, con un alto livello di usabilità, accessibilità e con una nuova grafica. Il nuovo sistema consente la navigazione dinamica delle principali variabili fiscali anche tramite grafici di sintesi. Attraverso la visualizzazione diretta e immediata con albero gerarchico di tutte le linee disponibili suddivise per imposta, modello di dichiarazione, tipologia di contribuente e tematica risulta possibile selezionare la classificazione delle principali variabili fiscali dei modelli di dichiarazione nel rispetto dei vincoli di sicurezza richiesti per un sito.

Sono state realizzate, con tecnologia *Datawarehouse*, importanti strumenti per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica:

- l'applicazione "Fiscalità immobiliare" consente la navigazione personalizzata su informazioni relative alla fiscalità immobiliare a livello comunale: basi imponibili e gettito delle imposte gravanti sugli immobili in base alla normativa vigente, considerando di interesse tanto i tributi locali quanto quelli erariali, opportunamente distribuiti sul territorio;
- l'applicazione "Partite IVA" permette l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA tramite

una navigazione personalizzata sulle informazioni, organizzate in due distinti ambiti:

- “Analisi Congiunturale Partite IVA”: contiene i dati peculiari delle partite IVA, connessi alla loro esistenza e all’attività, svolta dal titolare. La platea dei soggetti contenuti in questa sezione corrisponde all’intera popolazione delle partite IVA;
- “Analisi Strutturale Partite IVA”: contiene le principali informazioni anagrafiche presenti nella sezione congiunturale, arricchite da quelle dichiarative e reddituali relative all’attività svolta. La platea dei soggetti contenuti in questa sezione corrisponde ai soggetti con partita IVA aperta almeno un giorno nell’anno di riferimento.

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali;
- in ambito Commissione Europea, per l’aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l’analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell’Unione Europea.

— 3.1.5 Relazioni internazionali

Sogei ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell’Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell’Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata implementata l’applicazione che consente alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i Central Liaison Office (CLO) degli altri Stati e con la Commissione Europea.

Nel corso dell’anno è stata inoltre implementata l’applicazione UE – Pareri Comitato IVA che consente la gestione e la consultazione degli orientamenti collegati agli articoli delle Direttive Comunitarie in materia di IVA.

— 3.1.6 Federalismo fiscale

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Federalismo Fiscale nell’adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l’area riservata della Fiscalità Locale (accessibile dal portale del DF) per la gestione delle aliquote, delle delibere e dei regolamenti dell’addizionale IRPEF, delle delibere e dei regolamenti ICI, dei regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l’interrogazione dei dati delle riscossioni ICI, tramite la realizzazione di funzionalità per l’acquisizione automatica a sistema, a partire dai dati degli anni precedenti, delle aliquote dell’addizionale IRPEF per i Comuni che non hanno inviato la delibera per quell’anno e per la successiva produzione dell’elenco generale delle aliquote da allegare alle istruzioni del modello UNICO.

Con riferimento alle riscossioni ICI, nel periodo si è provveduto all’aggiornamento di una banca dati con i versamenti ICI e IS COP per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 acquisiti, con modalità telematica, da fonte Comuni, Poste e affidatari, e interrogabili a livello territoriale mediante apposito strumento di monitoraggio realizzato per il DF.

— 3.1.7 Comunicazione istituzionale via internet

Sogei ha realizzato due nuove funzioni utili alla comunicazione con i contribuenti, tramite il sito internet del DF:

- l’applicazione “Consultazione pubblica” ha come obiettivo principale l’acquisizione di contributi da parte degli utenti su un argomento specifico indicato dal DF;
- il “Blog” è uno strumento utile per l’integrazione dell’informazione ufficiale e consente un approccio più immediato, informale e trasparente con i cittadini. Permette di migliorare il dialogo con gli utenti, promuovere e incoraggiare la circolazione dei propri contenuti.

— 3.1.8 Commissioni Tributarie

Nel 2010 Sogei ha fornito il proprio apporto per lo sviluppo del sistema informatico della giustizia

tributaria. I principali interventi hanno riguardato:

- Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie (S.I.CO.T.) – In tale ambito si è proceduto ad adeguare le diverse funzionalità del S.I.C.O.T. alla normativa vigente;
- Processo Tributario Telematico – È stata completata la realizzazione del nuovo Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.G.I.T.) che, a seguito della definizione del Decreto di attuazione, consentirà l'avvio del Processo Tributario Telematico. Inoltre, con la firma del protocollo d'intesa tra il Dipartimento delle Finanze, il Consiglio di Presidenza Giustizia Tributaria, l'Agenzia delle Entrate, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili è stato possibile sperimentare l'applicativo S.I.G.I.T. La sperimentazione ha riguardato l'invio telematico di ricorsi, appelli e documentazione processuale firmata digitalmente da parte dei dottori commercialisti e avvocati alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali (CTP di Roma e CTR del Lazio) e il riscontro alle parti con il relativo numero di iscrizione al Registro Generale Ricorsi (RGR) o al Registro Generale Appelli (RGA) tramite il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- Prenotazione *online* - Nell'ambito dei servizi tributari *online* a disposizione dei cittadini, è stato realizzato un nuovo servizio di prenotazione appuntamento presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali fruibile dal sito del Dipartimento delle Finanze. Tale servizio consente ai cittadini di recarsi presso le Commissioni Tributarie muniti di un ticket di prenotazione che garantisce loro una più celere assistenza evitando lunghe attese agli sportelli;
- Sistema statistico - Le nuove esigenze conoscitive sul Processo Tributario e sull'attività delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali, da parte del Dipartimento delle Finanze e in particolare della Direzione della Giustizia Tributaria, hanno richiesto una completa revisione del Sistema Statistico del Contenzioso Tributario. È stato quindi realizzato un nuovo sistema che permette di integrare le ordinarie funzioni statistiche con ulteriori e più completi strumenti di analisi;
- Banca dati integrata del Contenzioso Tributario – Nell'ottica di una sempre maggiore condivisione dei dati è stato realizzato uno studio di fattibilità per la costituzione di una banca dati integrata contenente le informazioni delle controversie riguardanti le Agenzie fiscali e gli enti territoriali.

— 3.1.9 Comunicazione interna via intranet

Nel 2010 Sogei ha realizzato la nuova intranet del DF, rinnovata nella veste grafica e nell'organizzazione dei contenuti per consentire una più facile comunicazione all'interno dell'organizzazione, migliorare la qualità del lavoro e far conoscere le attività più rilevanti del Dipartimento ai componenti dell'Amministrazione finanziaria e del MEF. In particolare il portale offre servizi interattivi per supportare e ottimizzare le attività quotidiane e consente agli utenti di accedere alle applicazioni in base al proprio profilo abilitativo e di personalizzare la propria "scrivania" sia graficamente sia aggregando i servizi più importanti e utilizzati.

— 3.2 Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento di Sogei verso l'Agenzia delle Entrate hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche: la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale; i servizi resi ai contribuenti e alla collettività.

— 3.2.1 Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale

Cooperazione Internazionale

Nel 2010 sono state apportate modifiche al sistema VIES (*VAT Information Exchange System*) a seguito del recepimento - con il D.Lgs. n. 18/2010 - delle Direttive 2008/08/CE e 2008/117/CE, che hanno rivisto quanto già previsto dalla Direttiva 2006/112/CE.

Le direttive hanno introdotto l'obbligo di presentare gli elenchi riepilogativi esclusivamente in via telematica, estendendo tale obbligo alle prestazioni di servizi soggette a tassazione nello Stato membro del committente; inoltre, sono stati ridotti i tempi per la presentazione degli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni effettuate in ciascuno Stato nel quale l'IVA è esigibile.

Sempre nel corso del 2010, è stata attivata all'interno del portale InDEx (*International Data Exchange*) l'applicazione InDEx-V.I.E.S. in ambiente web che consente la visualizzazione e l'analisi delle operazioni intracomunitarie con l'ausilio di nuove funzionalità applicative.

È stato, inoltre, fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT (*IT sub-committee of the SCAC - Standing Committee on Administrative Co-operation*) - comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA - e dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) - comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta relativamente alla gestione dello scambio dati legato all'attuazione della Direttiva 2003/48/CE (Direttiva Risparmio).

Riorganizzazione delle banche dati e degli strumenti di selezione

Nell'ambito delle attività di ausilio ai funzionari accertatori dell'Agenzia è iniziata una fase di riorganizzazione delle basi dati contenenti informazioni trasmesse in AT da enti esterni e degli strumenti di selezione e programmazione.

Come previsto dall'art. 22 del Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*) sono state realizzate applicazioni in forma prototipale per il Redditometro. Una applicazione, che sarà resa disponibile ai contribuenti tramite il sito web dell'Agenzia, consentirà all'utente, tramite l'inserimento delle voci di spesa sostenute in un anno d'imposta, di ottenere il valore del reddito presunto.

Sono state elaborate, per l'anno d'imposta 2007, informazioni relative a circa 35 diverse fonti di spesa su un campione di circa 800.000 soggetti al fine di individuare quei contribuenti il cui reddito presunto risulta superiore ad una percentuale prefissata rispetto a quello dichiarato. L'applicazione permette di selezionare i contribuenti segnalati e di gestire il conseguente contraddittorio. È stata realizzata, inoltre, come supporto all'attività di controllo per le Direzioni Provinciali e Regionali, l'applicazione "InterSeCo", che mira a omogeneizzare e semplificare funzioni attualmente disponibili su più applicazioni di selezione.

Infine, è stato sviluppato per le Direzioni Provinciali il Cruscotto Informativo Provinciale (CIP), che permette una migliore conoscenza della composizione della platea dei contribuenti di ogni singola Provincia e, di conseguenza, una migliore conoscenza del territorio.

Indebito utilizzo delle compensazioni in F24

Sono state avviate le attività per la predisposizione di un'apposita procedura web ad uso degli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate che, a partire dalle segnalazioni precedentemente elaborate, produce in automatico un conseguente atto di recupero dei crediti non spettanti.

Postalizzazione atti di accertamento

È stato implementato un colloquio telematico con Postel e Poste per la postalizzazione centralizzata degli atti di accertamento in materia di tasse sulle concessioni governative relative al servizio radiomobile per l'annualità 2008, secondo quanto previsto dal comma 7, art.15, D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 relativo alla firma autografa sostituita a mezzo stampa.

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Nell'anno Sogei ha supportato l'Agenzia nelle seguenti attività:

- l'aggiornamento delle modalità di comunicazione per alcune tipologie di informazioni di particolare interesse per l'individuazione della capacità contributiva dei soggetti;
- l'implementazione di processi finalizzati alla verifica qualitativa dei dati acquisiti in Anagrafe Tributaria;
- l'acquisizione delle comunicazioni telematiche da parte delle imprese che hanno adottato il regime degli oneri documentali per i periodi di imposta anteriori a quelli in corso alla data di entrata in vigore del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (*Transfer Pricing*);
- l'attivazione del servizio di acquisizione delle comunicazioni dell'impronta relativa ai documenti informatici rilevanti ai fini tributari, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 23 gennaio 2004.

Accertamento

Sogei ha reso disponibili le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento unificato per l'anno d'imposta 2007 per alcune tipologie di contribuenti (730, enti non commerciali, società di

persone) e per l'anno d'imposta 2008 per tutte le tipologie di contribuenti.

Contenzioso Tributario

Nel 2010 sono state realizzate due nuove applicazioni:

- "Scheda di rating" in sperimentazione agli uffici di DP II di Torino, DP di Bari, DP di Varese e DR Lombardia;
- "Contenzioso non tributario" in collaborazione con la Direzione Centrale del Personale.

Inoltre, è stata implementata l'applicazione "Iter del contenzioso tributario" con riferimento alle principali fasi di lavorazione: acquisizione del ricorso introduttivo (nuove tipologie di atti impugnati, ricorrenti, rappresentanti, difensori, domicilio eletto), trasmissione dei dati contabili, dei pronunciamenti degli organi del contenzioso e delle spese di giudizio. È stata ristrutturata la codifica delle "questioni controverse" legate al ricorso, nonché la relativa lavorazione da parte delle strutture periferiche e centrali dell'Agenzia delle Entrate. L'applicazione è stata anche adeguata alle disposizioni del D.L. 40/2010. Il software relativo alle sezioni interessate dalle modifiche è stato reingegnerizzato e adeguato ai nuovi *framework* JAVA.

È stata implementata l'applicazione "Conciliazione giudiziale" principalmente per consentire la predisposizione del modello F23/F24, del prospetto di riepilogo delle somme dovute e la visualizzazione del piano di ammortamento.

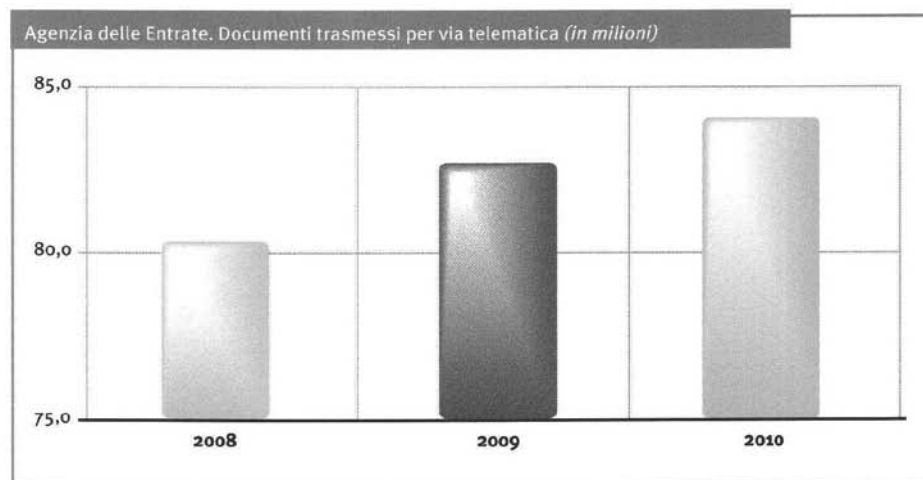
Soluzioni di Business Intelligence

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione. Inoltre a seguito dell'acquisizione del prodotto di *Data Mining* SPSS è iniziata un'attività sperimentale finalizzata all'individuazione dei comportamenti post accertamento dei contribuenti. I risultati di tale attività, previsti nel primo semestre del 2011, saranno quindi resi disponibili tramite gli strumenti di Business Intelligence.

— 3.2.2 Servizi ai contribuenti e alla collettività

Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 84 milioni di documenti trasmessi, contro gli 83 dell'anno precedente. Nel grafico seguente il trend dell'ultimo triennio.



Si è registrato un incremento significativo nel numero di consultazioni online del cosiddetto "cassetto fiscale", passate dai 9,2 milioni del 2009 ai circa 12 milioni del 2010 (+29%).

Le nuove abilitazioni nel corso del 2010 sono state circa 378.000 per il servizio Fisconline e 19.000